

WP3: Programma di formazione ICWE

Modulo 1: Informazioni generali sull'assistenza



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi. [Numero di progetto: 2023-1-DE02-KA220-ADU-000137715]

Modulo 1: Introduzione

Che cosa è l'assistenza informale?

- Assistenza non retribuita fornita da familiari, amici o vicini a una persona bisognosa.
- Include supporto emotivo, fisico, medico e logistico.

Statistiche chiave

- Gli operatori sanitari informali forniscono fino al 60% di tutta l'assistenza a lungo termine nell'UE.
- Si stima che il **10-25% degli europei** siano caregiver informali.

Importanza dei caregiver informali

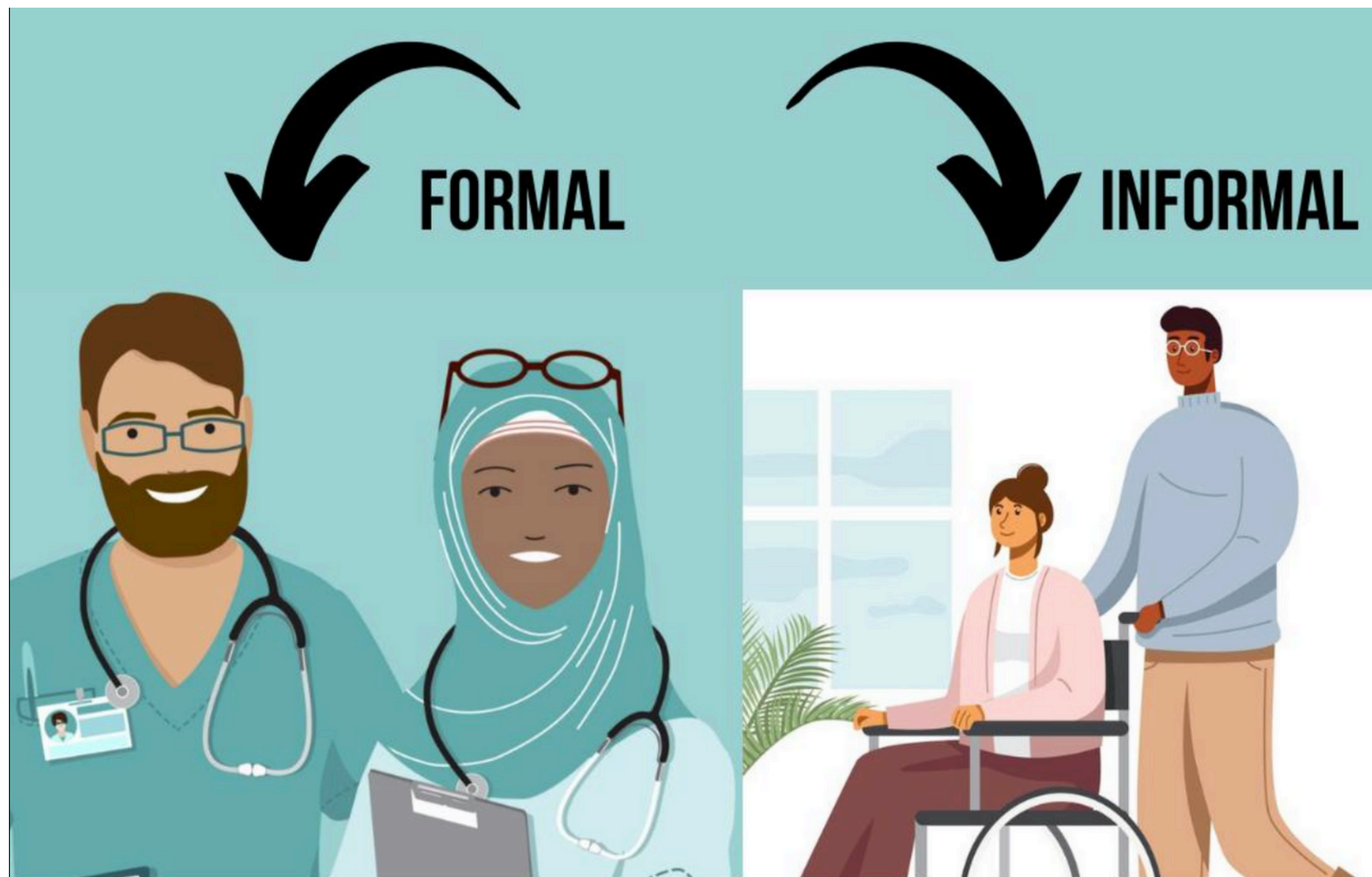
- Forniscono un supporto essenziale che i sistemi di assistenza formale non possono coprire completamente.
- Il loro lavoro riduce i costi sanitari, ma può causare stress personale.



Modulo 1: Risultati di apprendimento

- Comprendere il ruolo dell'assistenza informale e le sue differenze rispetto all'assistenza formale.
- Identificare i vari **tipi di supporto** forniti dai caregiver informali.
- Riconoscere le sfide come il carico emotivo e lo sforzo fisico.
- Scopri come **valutare efficacemente i bisogni** dei destinatari delle cure.
- Comprendere gli **effetti a lungo termine** dell'assistenza sulla salute e sul benessere.

Assistenza formale e informale



Differenze chiave tra assistenza formale e informale:

- **Gli assistenti formali** sono professionisti qualificati che lavorano in contesti regolamentati.
- **Gli assistenti informali** operano senza una formazione formale, offrendo assistenza personalizzata a domicilio.

Differenze tra caregiver formali e informali

Tabella 1: Caratteristiche di base dell'assistenza formale e informale (Džakula, Banadinović, Lončarek & Vočanec, 2023)

Caratteristica	Assistenza formale	Assistenza informale
Fornitore	Formatori professionisti	Familiari, amici o vicini
Pagamento	Servizi a pagamento	Servizi non pagati
Collocamento	Contesto strutturato (casa di cura, struttura di residenza assistita, agenzia di assistenza domiciliare)	Basato su casa o sulla comunità
Regolamento	Regolamentato da agenzie governative o organizzazioni professionali	Non regolamentato
Messa a fuoco	Compiti e servizi specifici	Assistenza e supporto personalizzati
Flessibilità	Gli orari e i servizi potrebbero essere più rigidi	Gli orari e i servizi potrebbero essere più flessibili
Connessione emotiva	Potrebbe avere meno connessione emotiva con il destinatario	Potrebbe avere un forte legame emotivo con il destinatario

Ruoli e responsabilità dei caregiver informali

- **Supporto medico e infermieristico**
Somministrazione di farmaci, assistenza con dispositivi medici, monitoraggio della salute.
- **Assistenza alla vita quotidiana**
Aiutare a vestirsi, mangiare, fare il bagno, muoversi e usare il bagno.
- **Supporto emotivo e sociale**
Offrire compagnia, stimolazione mentale e ridurre l'isolamento sociale.
- **Supporto finanziario e logistico**
Gestione delle fatture, coordinamento degli appuntamenti sanitari, gestione delle assicurazioni.
- **Coordinamento dell'assistenza**
Comunicare con gli operatori sanitari e organizzare supporto esterno quando necessario.

I bisogni dei destinatari delle cure

Bisogni fisici

- Assistenza nelle attività della vita quotidiana come mobilità e igiene.
- Adattare gli ambienti domestici per garantire sicurezza e accessibilità.

Bisogni emotivi e psicologici

- Supporto per ansia, depressione o declino cognitivo.
- Incoraggiare la partecipazione ad attività sociali.

Bisogni sociali

- Mantenere le relazioni, prevenire l'isolamento.
- Connettersi con le risorse della comunità e con i gruppi di supporto.



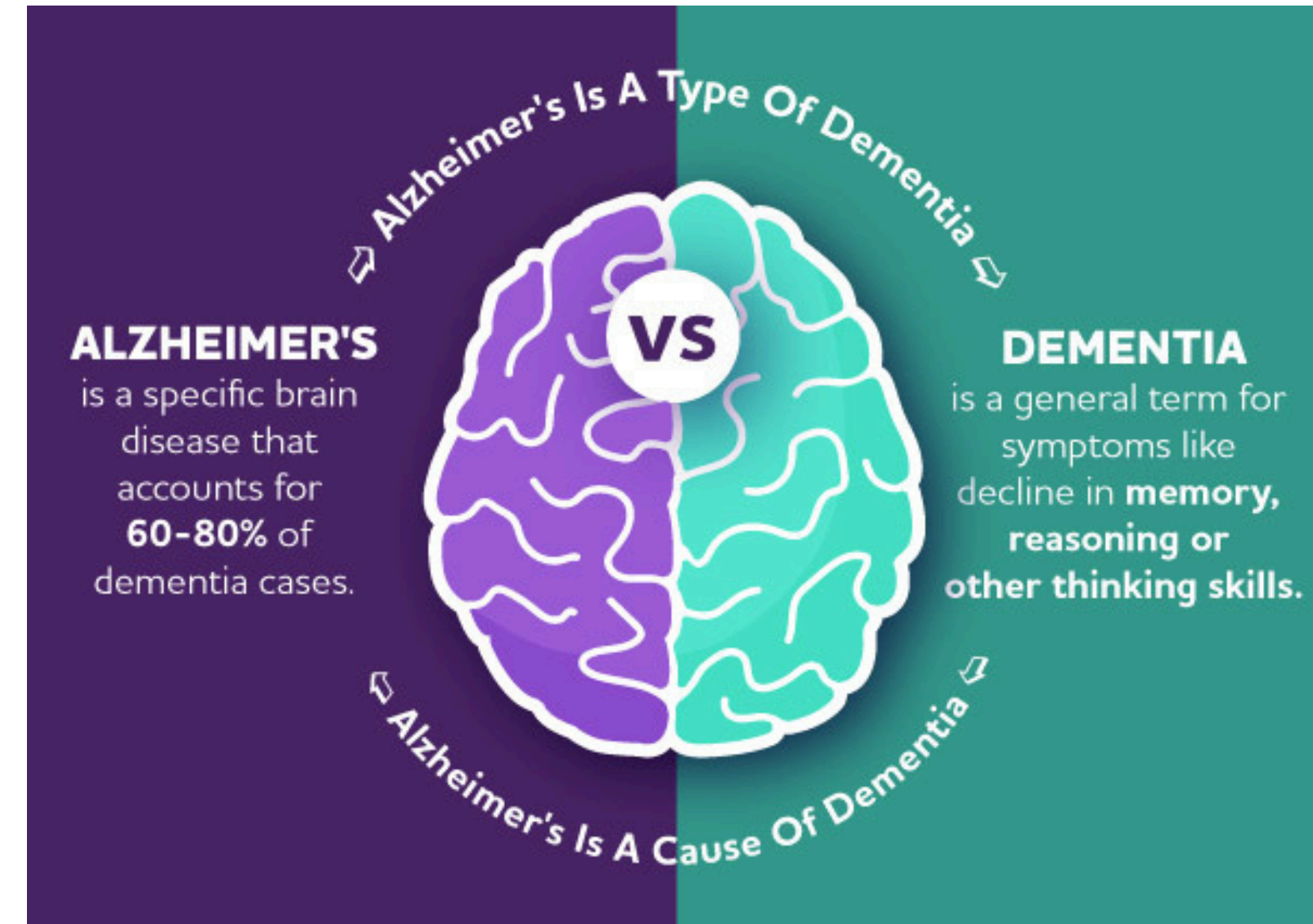
Casi di assistenza comune

Alzheimer e demenza

- **Sintomi:** perdita di memoria, confusione, sbalzi d'umore, difficoltà di comunicazione.
- **Strategie di assistenza:** assistenza di routine, coinvolgimento cognitivo, mantenimento di un ambiente domestico sicuro.

Malattie croniche e problemi di mobilità

- Gestire il **diabete**, le **malattie cardiache** e l'**artrite** attraverso farmaci e supporto fisico.
- Incoraggiare una **mobilità sicura** e prevenire le cadute.



Sfide

The Challenges Faced by Car



Tensione emotiva e psicologica

- Il 50% dei caregiver segnala un forte stress ed esaurimento emotivo.
- Aumento del rischio di **depressione, ansia e burnout**.

Sfide fisiche e logistiche

- **Onere finanziario:** i caregiver spesso riducono l'orario di lavoro o lasciano il lavoro.
- **Limiti di tempo:** trovare un equilibrio tra assistenza, lavoro e vita personale.
- **Mancanza di supporto professionale:** accesso limitato alla formazione e all'aiuto esterno.

Attività

Scenario:

La signora Maria Evans è una donna di 75 anni a cui è stata diagnosticata la malattia di Alzheimer due anni fa. Vive a casa con la figlia Anna, che è la sua principale badante. Anna, 42 anni, lavora anche part-time come analista dati. Nell'ultimo anno, le condizioni della signora Evans sono peggiorate e ora necessita di assistenza per quasi tutte le attività quotidiane. Oltre al declino cognitivo, la signora Evans soffre di artrite, che le rende difficile la mobilità. La sua perdita di memoria è peggiorata e spesso dimentica i volti familiari, incluso quello di Anna. Soffre di frequenti sbalzi d'umore, diventando a volte agitata o introversa. Anna, in quanto unica badante, si sente sopraffatta dalle sue responsabilità di assistenza e dal dover bilanciare la vita lavorativa. Riferisce di sentirsi fisicamente esausta ed emotivamente svuotata, con poco tempo per la cura di sé o per le interazioni sociali.

Attività

Istruzioni:

1. **Identificare i bisogni del destinatario delle cure:** elencare i bisogni fisici, emotivi e sociali.
2. **Ruoli e responsabilità del caregiver:** delineare le attività quotidiane di assistenza.
3. **Sfide:** identificare le principali difficoltà e le potenziali soluzioni.
4. **Risultati:** condividere approfondimenti sullo stress del caregiver e sul benessere del destinatario dell'assistenza.

Quiz di valutazione

Qual è la principale differenza tra assistenza formale e informale?

- a. L'assistenza informale è retribuita, mentre quella formale non è retribuita.
- b. L'assistenza formale è fornita da professionisti qualificati, mentre l'assistenza informale è fornita da non professionisti, come i familiari.
- c. L'assistenza informale avviene solo in contesti istituzionali.

Domanda riflessiva: in che modo lo stress emotivo e psicologico dell'assistenza influisce sulla capacità di un caregiver informale di fornire assistenza?

Quiz di valutazione

Quale delle seguenti è una delle attività più comuni svolte dai caregiver informali, che i caregiver formali solitamente non svolgono?

- a. Somministrazione di farmaci.
- b. Fornire supporto emotivo e compagnia.
- c. Esecuzione di un intervento chirurgico.

Domanda riflessiva: quali sfide logistiche devono spesso affrontare i caregiver informali quando devono conciliare l'assistenza con altre responsabilità?

Quiz di valutazione

Perché è importante valutare regolarmente sia i bisogni fisici che quelli emotivi dei beneficiari delle cure?

- a. Per garantire che l'assistenza sia personalizzata e rispondente alle mutevoli esigenze.
- b. Per ridurre il carico di lavoro del caregiver.
- c. Per aumentare la durata dell'assistenza fornita.

References

- Alzheimer's Association. (2024). Alzheimer's disease facts and figures. *Alzheimer's & Dementia: The Journal of the Alzheimer's Association*, 20 (5).
- European Institute for Gender Equality (2019). Informal care of older people, people with disabilities and long-term care services. [Gender Equality Index 2019 report].
- National Alliance for Caregiving, & AARP. (2020). Caregiving in the U.S. 2020. National Alliance for Caregiving.
- Schulz, R., et al. (2020). Involving patients and families in care planning: A systematic review. *Health Affairs*, 39(3), 456-463.
- Triantaflou et al., (2010). Informal care in the long-term care system. Interlinks European Overview Paper, Athens
- World Health Organization (WHO). (2019). Dementia: A global health priority. World Health Organization.

WP3: Programma di formazione ICWE

Grazie per l'attenzione!



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi. [Numero di progetto: 2023-1-DE02-KA220-ADU-000137715]